

DOMENICA PRIMA DELL'EPIFANIA

Tropari

Ton sinànarchon Lògon Patri ke Pnèvmati, ton ek Parthènu techthènda is soti-rian imòn, animnìsomen pistì ke proskìnìsomen; oti ivdhò-kise sarkì, anelthìn en to stavrò ke thànaton ipomìne, ke eghì re tus tethneòtas, en ti endhòxo Anàstasi aftù.

Etimàzu, Zavulòn, ke ev-trepìzu, Nefthali; Iordhàni potamè, stithi, ipòdhexe skirtòn tu vaptisthìne erchòmenon ton Dhespòtin. Agàllu, o Adhàm, sin ti promìtori; mi krìptete aftùs, os en Paradhìso to prìn; ke gar ghimnùs idhòn imàs epèfanen, ina endhìso tin pròtin stolìn. Christòs efàni, tin pàsan ktisin thèlon anakènise.

Kanòna pìsteos ke ikòna praòtitos enkratias dhidàskalon anèdhixè se ti pìmni su i ton pragmàton alithia; dhià tùto ektiso ti tapinòsi ta ipsilà, ti ptochia ta plùsia; Pàter Ierarcha Nikòlae, prè sveve Christò to Theò, sothìne tas psichàs imòn.

Fedeli, inneggiamo ed adoriamo il Verbo, coeterno al Padre e allo Spirito, che per la nostra salute è nato dalla Vergine. Egli si compiacque con la sua carne salire sulla croce e subire la morte e fare risorgere i morti con la sua gloriosa Resurrezione.

Preparati, Zabulon, e anche tu preparati, Neftali; o fiume Giordano, arresta il tuo corso e ricevi il Signore che viene per essere battezzato. Rallegrati Adamo assieme alla progenitrice: non nascondetevi come allora nel Paradiso; poiché vedendovi nudi, viene a rivestirvi dell'abito dell'origine. Cristo si manifesta perché vuole restaurare tutto il creato.

Regola di fede, immagine di mitezza, maestro di continenza: così ti ha mostrato al tuo gregge la verità dei fatti. Per questo, con l'umiltà, hai acquisito ciò che è elevato; con la povertà, la ricchezza, o padre e pontefice Nicola. Intercedi

Apestrèfeto potè o Iordhànis potamòs ti milotì Elissee, analifthèndos Iliù, ke dhiirìto ta idhata ènthen ke ènthen, ke ghègonen aftò xirà odhòs i igrà, is tipon alitò tu Vaptìsmatos, dhi'ù imìs tin rèusa tu viù dhia peròmen dhiàvasin. Christòs efàni en Iordhàni aghiàse ta idhata.-

presso il Cristo Dio, per la salvezza delle anime nostre.

Un giorno il fiume Giordano arrestò il suo corso, colpito dal mantello di Eliseo, quando Elia fu rapito al cielo, e allora le acque si divisero da una parte e dall'altra, e il letto del fiume si asciugò raffigurando certamente il Battesimo, per il quale noi attraversiamo il mare infido di questa vita. Cristo si manifesta nel Giordano e santifica le acque.

EPISTOLA

Salva, o Signore il tuo popolo e benedici la tua eredità.

A te, Signore, io grido; non restare in silenzio, mio Dio

Letture della II lettera di Paolo a Timoteo 4, 5 – 8

Diletto figlio Timoteo, vigila attentamente, sopporta le sofferenze, compi la tua opera di annunciatore del Vangelo, adempi il tuo ministero. Io infatti sto già per essere versato in offerta ed è giunto il momento che io lasci questa vita. Ho combattuto la buona battaglia, ho terminato la corsa, ho conservato la fede. Ora mi resta soltanto la corona di giustizia che il Signore, il giudice giusto, mi consegnerà in quel giorno; non solo a me, ma anche a tutti coloro che hanno atteso con amore la sua manifestazione.

Dio abbia pietà e ci benedica.

Su di noi faccia splendere il suo volto.

VANGELO

Lettura del santo Vangelo secondo Marco (1, 1 – 8)

Inizio del Vangelo di Gesù, Cristo, Figlio di Dio. Come sta scritto nel profeta Isaia: Ecco, dinanzi a te io mando il mio messaggero: egli preparerà la tua via. Voce di uno che grida nel deserto: Preparate la via del Signore, raddrizzate i suoi sentieri, vi fu Giovanni, che battezzava nel deserto e proclamava un battesimo di conversione per il perdono dei peccati. Accorrevano a lui tutta la regione della Giudea e tutti gli abitanti di Gerusalemme. E si facevano battezzare da lui nel fiume Giordano, confessando i loro peccati. Giovanni era vestito di peli di cammello, con una cintura di pelle attorno ai fianchi, e mangiava cavallette e miele selvatico. E proclamava: «Viene dopo di me colui che è più forte di me: io non sono degno di chinarmi per slegare i lacci dei suoi sandali. Io vi ho battezzato con acqua, ma egli vi battezzerà in Spirito Santo».